

Programmazione a.a. 2019/2020 - Laboratorio IDEA 'Simulazioni processuali, Competizioni e Moot court '

MOOT COURT attive nel Laboratorio	Destinatari attività	Inizio attività, scansione e conclusione	CFU e prova finale
<p>WILLEM C. VIS INTERNATIONAL COMMERCIAL ARBITRATION MOOT</p> <p>Simulazione di una vertenza arbitrale internazionale, organizzata dalla <i>Association for the Organization and Promotion of the Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot</i>. La competizione prevede l'analisi di un caso in materia di vendita internazionale, la cui soluzione si basa sull'applicazione della Convenzione di Vienna del 1980 sulla vendita internazionale di beni mobili ('CISG') nel contesto di un arbitrato commerciale internazionale secondo il regolamento arbitrale di un'istituzione arbitrale che varia di anno in anno. Le squadre partecipanti (composte da almeno 2 studenti in qualità di <i>oralists</i> e da eventuali ulteriori membri con funzioni di supporto allo studio del caso ed alla redazione dei <i>memoranda</i> scritti) sono chiamate ad assumere il ruolo dei difensori di entrambe le parti coinvolte e, di conseguenza, a cimentarsi prima nella redazione di <i>memoranda</i> scritti in lingua inglese (il primo, da depositare di dicembre, nell'interesse del <i>Claimant</i> e il secondo, da depositare in febbraio, nell'interesse del <i>Respondent</i> in replica all'atto predisposto dal team di un'altra università) e successivamente nella discussione orale del caso, sempre in lingua inglese, nel corso di almeno quattro <i>rounds</i> (due in qualità di <i>Claimant</i> e due in qualità di <i>Respondent</i>) contrapposti ad altrettante università di altri paesi. In preparazione dei <i>rounds</i> orali, che si svolgono a</p>	<p>Studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, a partire dal terzo anno di corso con un'ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e orale.</p>	<p>Ottobre 2019 - aprile 2020</p> <p>I semestre (ottobre – dicembre 2019): l'attività prevede lo studio del caso e la predisposizione del <i>Memorandum</i> per il <i>Claimant</i>. A tal fine, verranno organizzati incontri con cadenza settimanale (4 h. a settimana) per un totale di almeno 36 h., oltre allo studio individuale da parte dei partecipanti.</p> <p>Il semestre (gennaio – aprile 2020): l'attività prevede la predisposizione del <i>Memorandum</i> per il <i>Respondent</i>, l'approfondimento delle questioni giuridiche rilevanti, la partecipazione ad uno o più <i>pre-moots</i> e la partecipazione alla competizione ufficiale a Vienna (approssimativamente dal 3 al 10 aprile 2020). A tal fine, proseguiranno gli incontri settimanali (4 h. a settimana per un totale di almeno 36 h.), oltre all'attività di studio individuale e alla partecipazione ai <i>pre-moots</i> e alla competizione ufficiale a Vienna.</p>	<p>4 CFU (TAF F) per gli studenti che, oltre all'attività di preparazione, assumano il ruolo di <i>oralists</i>, partecipando ai <i>rounds</i> di confronto orale della competizione (48 h);</p> <p>2 CFU (TAF F) per gli studenti che partecipino alle sole attività preparatorie: presenza a tutti gli incontri calendarizzati e diligente collaborazione all'analisi del caso, nonché alla redazione dei <i>memoranda</i> (24 h).</p> <p>Prova finale per l'attribuzione dei CFU: <u>Per i partecipanti all'intero percorso didattico (comprensivo della simulazione orale):</u> la prova finale sarà costituita dalla stessa discussione orale. <u>Per i partecipanti alle sole attività preliminari e preparatorie (ricerca, lezione, stesura memorie ecc.):</u> la prova finale consisterà nella redazione, da parte dello studente, di un <i>report</i> scritto vertente sull'attività svolta, da consegnare al docente responsabile della singola <i>moot</i>. In entrambi i casi, il docente referente per la singola moot,</p>

<p>Vienna, è prevista la partecipazione a <i>pre-moots</i> organizzati presso altre università e/o online,</p> <p>Referente: Prof. Marco Torsello</p>			<p>responsabile anche della verbalizzazione, dovrà valutare la prova finale ai fini del giudizio idoneo/non idoneo, con conseguente attribuzione o meno dei CFU.</p>
<p>LOCAL MOOT COURT ELSA INNSBRUCK-VERONA</p> <p>Simulazione processuale (<i>Local Moot Court Competition</i>) di diritto civile, organizzata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona e dall'<i>Institut für Italienisches Recht</i> dell'Università di Innsbruck, in collaborazione con le sedi ELSA delle due città.</p> <p>La simulazione prevede che tre squadre di studenti veronesi (composte da 2-4 persone), a cui è stato assegnato il ruolo di rappresentanti della parte convenuta, affrontino altrettante squadre di Innsbruck, le quali, invece, rappresenteranno le ragioni della parte attrice.</p> <p>L'attività prendono le mosse dalla traccia di un caso fittizio elaborata dal Comitato scientifico, di cui sono responsabili il Prof. Stefano Troiano e il Prof. Gregor Christandl.</p> <p>Referente: Prof. Stefano Troiano</p>	<p>Studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che abbiano superato l'esame di Istituzioni di diritto privato e siano in possesso di una conoscenza almeno di base del funzionamento del processo ordinario di cognizione di primo grado.</p>	<p>La competizione è ad attivazione biennale e sarà nuovamente aperta nell'a.a. 2020-2021.</p>	<p>4 CFU (TAF F) per gli studenti che partecipino all'intera competizione con discussione finale (48h);</p> <p>2 CFU (TAF F) per gli studenti che partecipino alle sole attività preparatorie (24h).</p> <p>Prova finale per l'attribuzione dei CFU: <u>Per i partecipanti all'intero percorso didattico (comprensivo della simulazione orale):</u> la prova finale sarà costituita dalla stessa discussione orale. <u>Per i partecipanti alle sole attività preliminari e preparatorie (ricerca, lezione, stesura memorie ecc.):</u> la prova finale consisterà nella redazione, da parte dello studente, di un <i>report</i> scritto vertente sull'attività svolta, da consegnare al docente responsabile della singola <i>moot</i>. In entrambi i casi, il docente referente per la singola <i>moot</i>, responsabile anche della verbalizzazione, dovrà valutare la prova finale ai fini del giudizio idoneo/non idoneo, con conseguente attribuzione o meno dei CFU.</p>

PHILIP C. JESSUP INTERNATIONAL LAW MOOT COURT COMPETITION

Simulazione processuale -la più grande al mondo-, organizzata dall'*International Law Students Association* (ILSA). Si tratta di un processo simulato dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia, l'organo giurisdizionale delle Nazioni Unite.

Ogni squadra è chiamata a preparare le memorie scritte, assumendo sia la posizione dell'attore che quella del convenuto, nonchè a perorare la causa, in lingua inglese, davanti a *panels* di arbitri esperti e autorevoli, nell'ambito di un caso fittizio elaborato ogni anno da professionisti del settore.

I *rounds* nazionali hanno luogo presso un'università italiana selezionata di anno in anno; la squadra vincitrice partecipa poi alla competizione internazionale che si tiene in primavera a Washington, D.C..

La squadra risulta composta da un minimo di due fino a un massimo di cinque studenti; tra questi, almeno due dovranno partecipare attivamente alla simulazione orale, oltre che alla redazione delle memorie scritte. Tra i membri della squadra, alcuni potranno rivestire un ruolo di supporto alla ricerca, con funzione di collaborazione allo studio del caso e alla stesura dei *memoranda* scritti.

Referente: Prof.ssa Francesca Ragno

Studenti del **Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza**, in possesso di una buona padronanza della lingua inglese e che abbiano già sostenuto l'esame di diritto internazionale.

Settembre 2019 -febbraio/marzo 2020

In vista della simulazione nazionale presso un'università italiana (febbraio, a marzo l'eventuale finale internazionale a Washington DC), sono previsti puntuali incontri formativi mirati allo sviluppo dei metodi di ricerca giuridica, allo studio del caso in esame, all'approfondimento di temi di diritto internazionale inerenti e connessi, alla stesura dei *memoranda* scritti, nonchè alla preparazione agli *oral rounds* mediante lo svolgimento di simulazioni arbitrali.

4 CFU (TAF F) per gli studenti che, oltre all'attività di preparazione, assumano il ruolo di *oralists*, partecipando ai *rounds* di confronto orale della competizione (**48 h**); **2 CFU (TAF F)** per gli studenti che partecipino alle sole attività preparatorie: presenza a tutti gli incontri calendarizzati, diligente collaborazione all'analisi del caso, nonchè alla redazione dei *memoranda* (**24 h**).

Prova finale per l'attribuzione dei CFU:

Per i partecipanti all'intero percorso didattico (comprensivo della simulazione orale): la prova finale sarà costituita dalla stessa discussione orale.

Per i partecipanti alle sole attività preliminari e preparatorie (ricerca, lezione, stesura memorie ecc.): la prova finale consisterà nella redazione, da parte dello studente, di un *report* scritto vertente sull'attività svolta, da consegnare al docente responsabile della singola *moot*.

In entrambi i casi, il docente referente per la singola *moot*, responsabile anche della verbalizzazione, dovrà valutare la prova finale ai fini del giudizio idoneo/non idoneo, con conseguente attribuzione o meno dei CFU.

MOOT COURT COMPETITION 'DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE CIVILISTICA'

Competizione processuale improntata sul modello del processo formulare romano, nata dalla collaborazione delle Università di Brescia, Milano e Trento. La squadra veronese è composta da 5 studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

La cattedra di Istituzioni di diritto romano organizza 'Factum & lus', un corso della durata di 24 ore aperto a tutti gli interessati. L'attività è svolta con il duplice obiettivo di: 1) offrire a tutti gli studenti un insegnamento in grado di stimolare, già dal primo anno, il ragionamento casistico e un approccio diretto a una simulazione processuale; 2) selezionare gli studenti più meritevoli quali membri della squadra.

Referente: Prof. Tommaso dalla Massara

Studenti iscritti al **corso di laurea magistrale in Giurisprudenza**, per lo più al **primo anno**.

Indicativamente ottobre-dicembre 2019/ marzo-maggio 2020 (per la preparazione), giugno per la simulazione, salvo diversi accordi tra le università organizzatrici.

In vista della simulazione processuale, che si svolge presso Palazzo Feltrinelli a Gargnano, sede distaccata dell'Università Statale di Milano, gli studenti del corso 'Factum & lus' ricevono casi da risolvere in squadra, durante l'ora di lezione, e casi da risolvere individualmente, a casa; agli studenti è richiesto di esporre le proprie argomentazioni in qualità di attori e di convenuti. All'interno del corso sono inoltre previste alcune lezioni frontali che prevedono la spiegazione del caso e delle questioni giuridiche sottese alla fattispecie in esame, nonché di tecniche di argomentazione e di oratoria.

2 CFU (TAF F) per i partecipanti alle sole lezioni **(24 h)**;

4 CFU (TAF F) per i partecipanti alle lezioni e alla simulazione finale. **(48 h)**.

Prova finale per l'attribuzione dei CFU:

Per i partecipanti all'intero percorso didattico (comprensivo della simulazione orale): la prova finale sarà costituita dalla stessa discussione orale.

Per i partecipanti alle sole attività preliminari e preparatorie (ricerca, lezione, stesura memorie ecc.): la prova finale consisterà nella redazione, da parte dello studente, di un *report* scritto vertente sull'attività svolta, da consegnare al docente responsabile della singola *moot*.

In entrambi i casi, il docente referente per la singola moot, responsabile anche della verbalizzazione, dovrà valutare la prova finale ai fini del giudizio idoneo/non idoneo, con conseguente attribuzione o meno dei CFU.

FACTUM & IUS - GRANDI PROCESSI DELLA STORIA

Moduli di simulazioni tematiche sui grandi processi della storia, partendo dall'antichità sino all'età contemporanea. Ogni anno verrà studiato storicamente un singolo processo (es.: processo a Socrate, processo a Gesù, processo di Norimberga), con l'obiettivo di giungere ad una "ricreazione" dello stesso che, prescindendo dagli esiti storici, veda gli studenti coinvolti quali veri protagonisti, nelle vesti di parti processuali. All'esito dell'attività di studio e di preparazione, si prevede l'organizzazione di un apposito Convegno tematico sul processo oggetto di approfondimento con la partecipazione di eminenti esperti; in questa sede avrà luogo la simulazione finale in cui una giuria di esperti valuterà l'argomentazione più persuasiva. Gli studenti che parteciperanno agli incontri dovranno studiare il singolo processo in questione e formulare tesi accusatorie e strategie difensive anche diverse da quelle storicamente sostenute.

Referente: Prof. Carlo Peloso

Studenti del **corso di laurea magistrale in Giurisprudenza**, iscritti **almeno al secondo anno.**

Febbraio - maggio 2020

In vista della simulazione, che si terrà all'interno di un Convegno appositamente organizzato, è richiesta la partecipazione al corso 'Factum & Ius-Grandi processi della storia' (24 ore). Durante il corso, accanto alle lezioni frontali di spiegazione del processo e delle questioni giuridiche ad esso sottese, nonché di analisi delle tecniche di argomentazione e di oratoria, gli studenti dovranno esporre le proprie argomentazioni in qualità di accusa e difesa/ attore e convenuto.

2 CFU (TAF F) per i partecipanti alle sole lezioni **(24 h);**

4 CFU (TAF F) per chi partecipi alle lezioni e al Convegno **(48 h).**

Prova finale per l'attribuzione dei CFU:

Per i partecipanti all'intero percorso didattico (comprensivo della simulazione orale): la prova finale sarà costituita dalla stessa discussione orale.

Per i partecipanti alle sole attività preliminari e preparatorie (ricerca, lezione, stesura memorie ecc.): la prova finale consisterà nella redazione, da parte dello studente, di un *report* scritto vertente sull'attività svolta, da consegnare al docente responsabile della singola *moot*.

In entrambi i casi, il docente referente per la singola moot, responsabile anche della verbalizzazione, dovrà valutare la prova finale ai fini del giudizio idoneo/non idoneo, con conseguente attribuzione o meno dei CFU.

COMPETIZIONE ITALIANA DI MEDIAZIONE

Competizione tra studenti di università italiane sul tema della mediazione, organizzata dalla Camera Arbitrale di Milano.

Ogni anno gli studenti universitari di varie università italiane, insieme ai loro docenti e coach, si danno appuntamento a Milano e si sfidano davanti a mediatori professionisti.

Referente: Prof. Alberto Maria Tedoldi

Studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, iscritti almeno al terzo anno.

Ottobre 2019-febbraio 2020

In vista della simulazione (febbraio), sono previsti puntuali incontri di preparazione.

A ottobre 2019 si svolge a Verona la seconda edizione **Master della CIM**, rivolta agli studenti che hanno già partecipato a precedenti edizioni della Competizione Italiana di Mediazione.

4 CFU (TAF F) per gli studenti che partecipino all'intera competizione con discussione finale (**48 h**).

2 CFU (TAF F) per gli studenti che partecipino alle sole attività preparatorie (**24 h**).

Prova finale per l'attribuzione dei CFU:

Per i partecipanti all'intero percorso didattico (comprensivo della simulazione orale): la prova finale sarà costituita dalla stessa discussione orale.

Per i partecipanti alle sole attività preliminari e preparatorie (ricerca, lezione, stesura memorie ecc.): la prova finale consisterà nella redazione, da parte dello studente, di un *report* scritto vertente sull'attività svolta, da consegnare al docente responsabile della singola *moot*.

In entrambi i casi, il docente referente per la singola *moot*, responsabile anche della verbalizzazione, dovrà valutare la prova finale ai fini del giudizio idoneo/non idoneo, con conseguente attribuzione o meno dei CFU.